Sono già scattati dallo scorso venerdì 14 dicembre i 30 giorni di tempo durante i quali tutti gli interessati potranno presentare osservazioni in merito alla richiesta di “Autorizzazione integrata ambientale (AIA)” per l’ampliamento dell’inceneritore di Selvapiana (Rufina), che la A.E.R. – Ambiente Energia Risorse S.p.A. ha presentato nei giorni scorsi in Provincia.
“I 30 giorni, come prevede la normativa (D. Lgs. 59/2005), decorrono dall’annuncio a pagamento fatto pubblicare su alcuni quotidiani, cosa che certamente sarà sfuggita ai più” – commenta il consigliere provinciale dei Verdi, Luca Ragazzo, che sulla questione ha presentato una interrogazione alla amministrazione provinciale.
“Nell’avviso sulla stampa pubblicato venerdì scorso sui quotidiani è scritto che gli interessati possono prendere visione delle documentazione relativa alla domanda “previo appuntamento” presso la Direzione Tutela ambientale (in Via Mercadante, 42 a Firenze) – ricorda il consigliere dei Verdi – ma che una “sintesi non tecnica” potrà essere consultata on line sul sito della Provincia di Firenze (www.provincia.fi.it/ippc )”.
“Tuttavia diversamente da quanto dichiarato nell’avviso – fa rilevare Luca Ragazzo – e nonostante siano già trascorsi alcuni giorni, ad oggi tramite il sito internet della Provincia la “sintesi non tecnica non risulta ancora consultabile”: da qui l’interrogazione con cui il consigliere chiede di conoscere dalla Provincia i motivi di questa mancanza e con quali tempi ritenga di provvedere a rendere accessibile on line il documento.
Considerata la situazione il consigliere dei Verdi chiede inoltre alla Provincia che “le osservazioni da parte dei cittadini possano essere accettate dagli uffici anche oltre il termine dei 30 giorni formalmente previsti per la loro presentazione.
“Per il futuro dovrà essere prevista pubblicazione sul sito internet della Provincia delle “sintesi non tecniche” dei progetti di cui viene presentata una domanda di AIA e o di Valutazione di impatto Ambientale – conclude il consigliere Ragazzo – ma chiediamo anche che al fine di facilitare l’accesso alla documentazione ed evitare inutili spostamenti ai cittadini per la loro consultazione, vengano stabilite delle procedure che consentano la consultazione on line di tutta la documentazione inerente le richieste di AIA e VIA”.

DEApress